AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA LOCAZIONE PASSIVA DI UN IMMOBILE NEL COMUNE DI AVEZZANO DA ADIBIRE AD USO UFFICIO E SPORTELLO PUBBLICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto		
•••	- "	
Nato a	Prov. il	
residente in Via/Piazza		n.
Tesidente in vian lazza		
Città		Prov.
		–
Codice fiscale	(eventuale) P. IVA	
Day la Casiatà.		
Per le Società:		
In qualità di (carica sociale)		
della società (indicare denominazione	completa)	

1

con sede legale in Via/Piazza		
Città		Prov.
Codice fiscale	P. IVA	
Matriagle INDC	(and a towitowial a compatants)	
Matricola INPS Codice Inail		
Numero REA		

CHIEDE

di partecipare all'indagine di mercato indicata in oggetto. A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'offerente decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

Parte A) – Caratteristiche essenziali dell'immobile (cfr. Punti 2 e 3 dell'Avviso)

1) che, l'immobile offerto ha le seguenti caratteristiche essenziali (di cui al punto 2 dell'Avviso):

- avere destinazione d'uso catastale ed urbanistica ufficio o comunque compatibile con sportello di riscossione aperto al pubblico;
- ubicazione in zona semicentrale del Comune di Avezzano, identificata come zona OMI C1 dall'Agenzia del Territorio;
- superficie complessiva di circa 550 mq, anche frazionabili, di cui almeno:
 - 120 mg da destinare a sala pubblico ubicate al piano terra;
 - 375 mg da destinare ad uffici (front office + back office);
 - 45 mq da destinare archivio/deposito;
 - 10 mq da destinare a locali tecnici;
- che l'immobile è disponibile dalla data del 02/11/2017.
- 2) che, in caso di scelta dell'offerta, preliminarmente alla stipula del contratto, saranno prodotti i seguenti atti/certificazioni rilasciati/e dalle competenti amministrazioni ed attestanti:
 - la regolarità urbanistica e la compatibilità dell'immobile/i offerto/i all'uso previsto come sportello di riscossione aperto al pubblico, rispetto alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
 - l'agibilità dell'immobile/i;
 - la conformità dell'immobile/i offerto/i alla normativa regolante la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
 - la conformità dell'immobile/i offerto/i e dei relativi impianti alle normative in materia di sicurezza ed antincendio vigenti;
 - la conformità dell'immobile/i offerto/i alla normativa concernente
 l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.P.R. n. 503/1996);
 - la documentazione, comprensiva dell'APE, relativa alla prestazione energetica dell'immobile/i offerto/i, e/o le relative informazioni.
- 3) che l'immobile/i sarà consegnato/i al conduttore pronto/i all'uso, senza necessità di ulteriori opere di ammodernamento o manutenzione da parte del conduttore, con l'eventuale possibilità di richiedere modesti e necessari adeguamenti funzionali alle esigenze logistiche del conduttore;
- **4)** che l'immobile offerto ha la predisposizione di tutte le parti impiantistiche, elettriche e cablaggio passivo per rete dati/fonia relativamente a 20-25 postazioni di lavoro e relative apparecchiature correlate (stampanti, fax, multifunzione, etc.);

ALLEGATO B – Dichiarazione requisiti DICHIARA ALTRESI'

Parte B) – Requisiti del locatore offerente (cfr. punto 4.1 dell'Avviso) e altre informazioni

- 1) che l'offerente è proprietario/a dell'immobile o, comunque, può liberamente e totalmente disporne;
- 2) (*in caso di persona giuridica*) che nei confronti della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3) (in caso di persona giuridica) che nei confronti della società offerente non sussistono le seguenti situazioni:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.
 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- v. delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

con provvedimenti emessi nei confronti:

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dei soggetti di cui al punto precedente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto (salvo l'offerente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
- **n.b.**: il divieto in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- c) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - **n.b.**: costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-*bis*, commi 1 e 2-*bis*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

il divieto in ogni caso non si applica quando l'offerente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- 4) (per le persone giuridiche e per le società e associazioni anche prive di personalità giuridica) non è stata emessa sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ,compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- 5) (in caso di persona fisica, impresa individuale o società di persone) che nei confronti dell'offerente (eventuale: e di tutti gli altri comproprietari/usufruttuari/detentori legittimati) non sussistono le seguenti situazioni:
 - d) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - e) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

con provvedimenti emessi nei confronti:

- dell'offerente se si tratta di persona fisica;
- del titolare se si tratta di impresa individuale;
- dei soci se si tratta di società in nome collettivo:
- dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei soggetti di cui ai punti precedente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto (salvo l'offerente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
- **n.b.**: il divieto in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- f) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - **n.b.**: costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-*bis*, commi 1 e 2-*bis*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del

lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

il divieto in ogni caso non si applica quando l'offerente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

6) che non sussistono rapporti contrattuali diretti e/o indiretti con Equitalia S.p.A. e/o una società del Gruppo;

OVVERO

che	sussistono	i seguenti	rapporti	contrattuali	diretti	e/o	indiretti	con	Equitalia
S.p.A. e/o una società del Gruppo:									

- 7) di essere a conoscenza che Equitalia non accetterà offerte dalle quali possa derivare, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale in favore dei dipendenti di Equitalia S.p.A. e/o di una società del Gruppo che interverranno nello svolgimento della procedura, tale da poter essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza;
- 8) di essere a conoscenza e di accertare che Equitalia si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi nell'immobile e di impegnarsi, sin da ora, a consentire l'accesso all'edificio oggetto della proposta contrattuale, anche nel caso che lo stesso sia occupato da terzi;
- 9) di essere a conoscenza e di accertare che ogni necessaria autorizzazione, aggiornamento o adeguamento normativo in materia di edilizia, sicurezza, antincendio e quant'altro relative all'esecuzione dei lavori e/o all'inizio delle attività previste saranno a proprio esclusivo carico;
- 10) di essere a conoscenza e di accettare che l'Avviso in oggetto non costituisce offerta al pubblico e, pertanto, nessun diritto o aspettativa può sorgere in capo agli offerenti per il semplice fatto della presentazione delle offerte;
- 11) di essere a conoscenza e di accettare che l'Avviso in oggetto ha l'esclusiva finalità di porre in essere una ricerca di mercato non vincolante per Equitalia

S.p.A. e le società del Gruppo Equitalia. Equitalia, a proprio insindacabile giudizio, potrà, quindi, motivatamente:

- non selezionare alcuna offerta;
- non sottoscrivere il contratto di locazione con il soggetto che ha presentato l'offerta risultata prima in graduatoria;
- avviare una negoziazione con l'offerente risultato primo in graduatoria;
- avviare una negoziazione relativamente ad altri immobili che saranno ritenuti maggiormente idonei;
- interrompere la procedura selettiva avviata e/o recedere dalla successiva negoziazione
- 12) di essere a conoscenza e di accettare che Equitalia e le società del Gruppo non riconosceranno commissioni e/o compensi a qualunque titolo richiesti da eventuali intermediari/agenzie;
- di acconsentire al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati dal conduttore esclusivamente nell'ambito del procedimento avviato con l'Avviso pubblico in oggetto;
- 14) che ogni comunicazione relativa al procedimento avviato con la pubblicazione dell'Avviso, potrà essere inviata al seguente recapito email logisticaeinfrastrutture@pec.equitaliaspa.it all'attenzione del Responsabile della procedura Sig. Pierluigi Chiattelli.

Data / /2017

N.B. ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ (O ALTRO DOCUMENTO CHE COMPROVI L'IDENTITÀ) DEL SOTTOSCRITTORE.

Firma